

nel tratto segnalato di significato documentario e con tratti di interesse ambientale

da Corso Stati Uniti a Corso Luigi Einaudi
— sul lato orientale, dal nucleo della «Crocetta» con edilizia residenziale a palazzine e ampi giardini (Giovanni Chevalley, impianto planimetrico e lottizzazione della ex Piazza d'Armi, 1912) di valore ambientale e documentario (cfr. relazione ambito 3/1b)

da Corso Luigi Einaudi a Largo Orbassano
— da cortine o tratti di cortina di edilizia prevalentemente residenziale di differenti matrici culturali e caratterizzazioni stilistiche, in particolare degli anni Venti del Novecento (cfr. relazione ambito 3/2)

da Largo Orbassano a Corso Cosenza
— da emergenze architettoniche, da aree attrezzate per servizi (grandi contenitori ed attrezzature) di valore storico-artistico e documentario
— da insieme urbanistico costituito dalle pertinenze delle attrezzature suddette, con significato documentario e valore ambientale

nel tratto tra Corso Cosenza e Via Settembrini
— da nuclei di edilizia economico-popolare, a cassette con giardino oppure a grandi volumetrie, dei primi decenni del Novecento e degli anni Trenta e Cinquanta, di valore o significato documentario e/o ambientale
— dalle officine Fiat Mirafiori (1936-1939, impianto) con elementi e parti di valore o di significato documentario.

Asse a.24

« Via XX Settembre (tratto) -
Via Paolo Sacchi -
Corso Filippo Turati -
Corso Unione Sovietica »

I. DEFINIZIONE

Asse urbano ed extraurbano
— costituito dal tratto di Via XX Settembre da Piazza Paleocapa a Corso Vittorio Emanuele II, da Via Sacchi, da Corso Filippo Turati, da Corso Unione Sovietica (fino al confine comunale)

— di valore storico-artistico e ambientale da Piazza Paleocapa a Corso Stati Uniti

— di valore ambientale e documentario da Corso Stati Uniti a Via Filangieri

— segnalato di significato documentario e, per tratti, di interesse ambientale da Via Filangieri al confine comunale.

N.B. L'asse prosegue oltre il confine comunale fino ad attestarsi sulla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

L'asse corrisponde al tracciato della Strada Reale di Stupinigi progettata negli anni Venti del Settecento come nuova infrastruttura viaria bipolare — lo «stradone degli olmi» — per collegare la città di Torino, dal rondò «fuori Porta Nuova», con la Palazzina di Caccia di Stupinigi (Filippo Juvarra, 1729). La strada fece parte fino alla fine del Settecento della raggiera infrastrutturale propria del sistema città-residenze reali sabaude, tagliando in linea retta proprietà e terreni produttivi secondo la logica superiore dell'organizzazione gerarchica del territorio voluta dal potere assoluto assestato.

Dopo il disarmo della fortificazione e l'abbattimento della Porta Nuova e del tratto di mura adiacenti (dal 1800), il rondò fuori città fu conglobato dal *PLAN GÉNÉRAL D'EMBELLISSEMENT* [...] (1809) in una grande piazza alberata e razionalizzata planimetricamente come nodo di svincolo anche delle altre strade del territorio meridionale: strade di Pinerolo, di Orbassano, di Nizza, vialone del Valentino. Analoga tipologia di piazza, intesa come grande fulcro della espansione edilizia fuori porta, fu normata nella Restaurazione con il *Piano Regolare della Città di Torino, e Sobborghi* [...] (Gaetano Lombardi, 1817) e con i piani esecutivi per la fabbricazione della zona (Gaetano Lombardi, 1822). L'assetto conclusivo della zona è dovuto al *Piano Fuori Porta Nuova* (Carlo Promis, 1851) che definì l'impianto architettonico e urbanistico della giunzione della città con l'espansione del primo Ottocento.

L'antico percorso extraurbano fu deviato e inserito nella maglia ortogonale del piano in corrispondenza dell'attuale Corso Vittorio Emanuele II; l'asse prosegue con sezione stradale uguale a quella dell'ultimo tratto al di là del corso, fino a Piazza Paleocapa.

L'urbanizzazione della zona meridionale e i caratteri dell'asse derivano dal piano per lo sviluppo della Crocetta (Giuseppe Bollati, 1868), approvazione definitiva e dalla normativa del Regolamento d'Ornato del 1862.

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

L'asse a.24 è connotato